

**12^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA**

INFO:

Tel. 0171/318743-824

E-mail: studi@cn.camcom.it

www.cn.camcom.gov.it

9 Giugno 2014, ore 10.00

**SALONE D'ONORE - Camera di Commercio di Cuneo,
Via E. Filiberto, n°3 - CUNEO**



Una giornata durante la quale le **CAMERE DI COMMERCIO**
presentano lo **STATO DI SALUTE DELL'ECONOMIA ITALIANA**
approfondendo il **MODELLO DI IMPRESA SOCIALE**
che mette al centro il **LAVORO** insieme alla **PERSONA!**



Camera di Commercio
Cuneo





Camera di Commercio
Pavia

40

camera in dettaglio

Una nuova stagione per l'impresa sociale

di
Marco Cau

Si è svolto il 14 marzo scorso, nell'aula Manfredini dell'Università Bocconi di Milano, il convegno "Impresa sociale: una chance per lavoro e sviluppo", organizzato da CERGAS, da Vita e da Mache a Change, in collaborazione con Comitato ISS e Students for Humanity. L'intensa mattinata di lavoro ha consentito di inquadrare la nuova stagione che si sta aprendo (si è già aperta, in realtà) per il rilancio e lo sviluppo dell'impresa sociale nel nostro paese ed è stata occasione per mettere a fuoco due importanti novità: il disegno di legge presentato al Senato dal sottosegretario Luigi Bobba e del senatore Stefano Lepri, per riformare la

Dodici le start up in fase di sviluppo grazie alla Camera

L'impresa sociale è anche al centro delle politiche europee per l'occupazione e la crescita inclusiva² e della strategia Europa 2020³, indirizzata a costruire un'economia "intelligente, sostenibile e solidale"; il sostegno all'imprenditoria sociale è una

"Start-up imprenditoria sociale", un programma nazionale che sta attualmente promuovendo, in trentotto province, lo sviluppo di circa trecento idee di nuove imprese sociali. Il programma di assistenza prevede attività di orientamento per la messa a fuoco dell'idea di impresa, formazione e consulenza del business

Protocollo di intesa tra Unioncamere
e il Forum permanente del Terzo Settore

Nasce il **CISem**

Comitato per l'Imprenditoria Sociale e Microcredito

CISem

18 progetti imprenditoriali in provincia di Cuneo
di imprese sociali aspiranti presentati alla Commissione

12 progetti tra questi valutati meritevoli
e inseriti in un tutoraggio formativo

Al via: 9 nuove IMPRESE SOCIALI

(che hanno superato positivamente il coaching)

pronte a operare nei seguenti settori:

**TURISMO SOCIALE, TUTELA AMBIENTALE, SERVIZI CULTURALI,
EDUCAZIONE E FORMAZIONE, ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA**



CAMBIAMENTO IN ATTO:
trasformazioni demografiche

invecchiamento della popolazione

immigrazione

«singlitudine» (dovuta alla crisi) ecc. ecc.



150 anni di Sussidiarietà

Le forze che cambiano la storia
sono le stesse che cambiano
il cuore dell'uomo



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

IMPRESE «A VALORE AGGIUNTO»

il valore dello *scambio* e della *vicinanza*
fa dell'Impresa Sociale una **SuperImpresa**



1700: LO SCOPO DELL'ECONOMIA E'
CONTRIBUIRE AL **BENESSERE COLLETTIVO**

2014: LA SFIDA E' PORRE IL **VALORE SOCIALE**
NEL CUORE DELLA STRATEGIA DI BUSINESS

Vita 2 Novembre 2007

Conferme e sorprese nei risultati dell'osservatorio Isnet sull'impresa sociale IL SEGRETO DELLA CRESCITA: LE RELAZIONI

Enti pubblici, certo. Ma anche mondo profit e media. Ecco perché chi sa creare rapporti riesce a stare al passo con i tempi

Le cooperative sociali che crescono, in Italia, sono quelle che coltivano relazioni. Relazioni con gli enti pubblici, in primis, ma anche con il mondo profit e i mass media. Settori questi ultimi in cui non tutte le imprese sociali riescono a essere brillanti.

È quanto emerge dalla prima edizione dell'osservatorio Isnet sugli indici di relazione dell'impresa sociale, realizzato dall'Associazione per lo sviluppo delle imprese sociali in collaborazione con Aiccon - Università di Bologna - Forlì. Secondo la rilevazione, condotta ad aprile 2007 su un campione significativo di 400 cooperative sociali (di tipo A, B, A+B e consorzi), le potenzialità di sviluppo dell'impresa sociale nel suo complesso sono giudicate sostanzialmente positive: solo il 15,5% dichiara uno stato di difficoltà, il 49% si percepisce «stabile» e circa un terzo «in crescita».

Sotto il profilo relazionale, buono l'andamento dei contatti un po' con tutti gli stakeholders, anche se si evidenziano alcune significative eccezioni: quasi un terzo delle cooperative interpellate infatti non ha rapporti con aziende profit e oltre la metà non si relaziona con i mass media. Per contro, sono enti pubblici ed enti locali i principali partner delle imprese sociali, dato che il 68,8% degli intervistati dichiara di avere relazioni stabili con queste realtà e solo il 5% non ha rapporti.

Diverso il panorama se si passa a parlare di aziende: il 28,5% delle imprese sociali non ha rapporti col profit, il 5,3% indica questi rapporti «in diminuzione» mentre per nessuna sono «in forte aumento».

Quanto ai media, ben il 54,8% delle cooperative interpellate dichiara di non aver alcun rapporto con giornali, radio o televisioni; il 33% segnala relazioni

«costanti», e una minoranza (9,3%) «in aumento»; quanto alle interazioni con altri soggetti non profit, a fronte di un 72,8% che dichiara relazioni «stabili» o «in aumento», un 16,3% si dichiara completamente isolata.

Davvero sconcertante, infine, il grado di conoscenza della nuova disciplina dell'impresa sociale in discussione in Parlamento: ben il 65% degli intervistati ammette infatti di non saperne nulla e dunque di non poter esprimere opinioni; il 30% circa che conosce la disciplina, invece, si spacca a metà tra favorevoli (15,5%) e contrari (14,5%).

Gabriella Meroni

Per conoscere l'associazione Isnet
www.impresasociale.net

Già nel **2007** l'opinione pubblica guardava alla
ECONOMIA DELLE RELAZIONI

La **RELAZIONALITA'** come *asset* della
COOPERAZIONE SOCIALE



*Le stagioni non le fa il contadino;
vengono, e **lui le aiuta.***

*Si orientano tutte verso l'estate,
verso i giorni della maturazione.*

Così fa la storia.



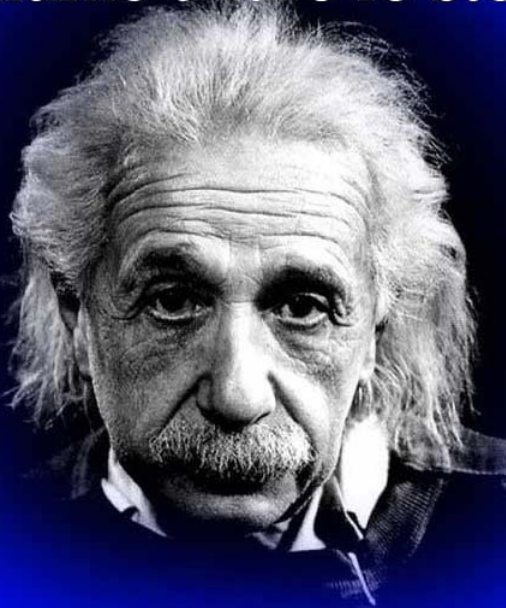
La *globalizzazione* ha posto le economie *più avanzate* di fronte a **nuove sfide di competitività** in un momento di crisi internazionale

Questo intreccio di fattori ha sollevato una riflessione sui modelli di sviluppo *più adatti* a sviluppare **crescita e benessere sociale** lungo il solco della **sostenibilità**



A quale **IMPRESA** siamo chiamati?
A cambiare il modo di fare **IMPRESA**

Non possiamo pretendere che le cose cambino
se continuiamo a fare le stesse cose



Albert Einstein

In questo momento di crisi, con un consistente calo delle risorse destinate al welfare, è fondamentale cercare di **cambiare rotta** valorizzando la **cooperazione** e promuovendo *politiche di comunità inclusive* perseguendo il benessere degli utenti, dei lavoratori e delle famiglie



*«Le Imprese Cooperative
costruiscono un mondo migliore»*

(2012 - Anno Internazionale delle Cooperative indetto dall'ONU)



COSA MANCA?

UNA CONSAPEVOLEZZA DEL **VALORE** DELLA COOPERAZIONE

Non è la medicina delle situazioni di crisi economica

E' **la forza** che sa dare risposte non dissipative alle domande sociali; è il terreno su cui costruire **reti di persone e di risorse** che affrontino attivamente i problemi delle comunità

La nostra ricetta?
UN'ECONOMIA + è SOCIALE + è PARTECIPATIVA!



Alcuni movimenti hanno uno **scopo sociale**,
altri un **fine economico**:
solo la **COOPERAZIONE** li assolve entrambi

Terzo Settore



Lo chiamano TERZO SETTORE, in realtà è il **PRIMO** grazie a Imprese:

- + specializzate
- + resilienti
- + aperte all'innovazione e all'eco-sostenibilità
- + flessibili
- + capacità di assorbimento occupazionale

Nel 2013, la flessione occupazione delle imprese sociali si conferma
+ **contenuta** di tutte le altre categorie (-1,2% VS. -2,2%)



*fare bene,
farlo bene*

RAPPORTO COOPERAZIONE E IMPRESA SOCIALE (Italia)

2011: oltre 1 mln e 200 mila occupati (anche con inclusione sociale)

2012: oltre 66 miliardi di euro di valore aggiunto

2013: 77 mila imprese



i CANTIERI
del BENE COMUNE



IMPRESA SOCIALE:

un modello sostenibile,
in cui la **produttività** fa leva sulla nostra **cultura**
e premia chi investe su:
capitale umano, relazionalità e legame col territorio



Le **Imprese Sociali** rappresentano un **fattore di cambiamento** molto forte a favore del bene comune, indistintamente per tutte le categorie sociali, **FORTI e DEBOLI insieme**; semplicemente, facendo le cose in modo più responsabile e più equo, pur continuando ad avere **successo nel mercato**

La **CONTAMINAZIONE** consiste nel convivere
con l'altro, con il suo diverso patrimonio:
è ciò che ci rafforza!



face **COOP**

«Quando soffiano i **venti del cambiamento**,
qualcuno costruisce muri, altri preparano i **mulini a vento**»



SHARING ECONOMY E DESIGN DEI SERVIZI

SHARING-ECONOMY (l'economia della rete)

L'Impresa Sociale è il settore in cui il nuovo *design di servizi* dà una prospettiva di assunzione al maggior numero di profili professionali *high-skill* (con le più alte competenze) oltre a rappresentare un cantiere di *nuovi modelli professionali*



Ciò che è irraggiungibile per l'**ECONOMIA DELLA COMPETIZIONE** rappresenta la *mission* distintiva dell'**ECONOMIA DELLA CONDIVISIONE** che richiama esperienze di lunga tradizione, soprattutto in Italia, dal **mutualismo**, alle cooperative, fino alle imprese sociali



Giornata Internazionale delle Cooperative

**“Le cooperative realizzano
uno sviluppo sostenibile per tutti”**

5 luglio 2014



L'attenzione verso la comunità e la necessità
di salvaguardare in modo sostenibile le condizioni di vita
favorevoli è alla base della visione e dell'azione

di tutte le cooperative